



AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2007-2010

Leonardelli Guido

Azienda agricola Leonardelli Guido, Coredo (Tn)

Azienda frutticola della Val di Non produttrice di mele Golden e Red Delicious, posta a oltre 800 m s.l.m., conferente al consorzio Melinda.

Nel marzo 2008, l'azienda ha iniziato ad utilizzare Bio Aksxter® in due giovani impianti di melo e in uno di circa 20 anni. L'obiettivo era quello di favorire sviluppo e produttività dei frutteti al primo e secondo anno di impianto e contenere la diffusione degli Scopazzi del melo in quello adulto, in modo da posticiparne l'estirpo. A causa della malattia, ogni anno veniva eliminato il 5-6 % delle piante e la produttività era scesa da 600-700 qli/ettaro a circa 420 qli ad ettaro.



Maggio 2008, giovane impianto di melo poche settimane dopo la messa a dimora



Maggio 2008, frutteto di circa 20 anni interessato dalla malattia degli Scopazzi del melo

Nel corso del ciclo produttivo 2008, si è notato il miglior sviluppo delle piante recentemente messe a dimora e la maggior omogeneità di produzione. L'apezzamento adulto ha prodotto il 23% in più, raggiungendo 520 qli ad ettaro e la percentuale di piante colpite da Scopazzi è scesa all'1%.



Luglio 2008, giovane impianto al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Settembre 2008, frutteto di circa 20 anni, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzato da elevata produttività ed omogeneità dei frutti

Nell'impianto al secondo anno di coltivazione sono stati raccolti 7 kg per pianta e la produttività è stata nettamente superiore a quella del frutteto adiacente non trattato, messo a dimora nello stesso periodo e con piante di uguale provenienza.



Settembre 2008, frutteto alla seconda foglia non trattato



Settembre 2008, frutteto alla seconda foglia al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®: lo sviluppo vegetativo e la pezzatura dei frutti sono nettamente maggiori rispetto il non trattato

Nell'autunno 2008, l'impiego di Bio Aksxter® è stato esteso su tutta l'azienda. Nel 2009 e 2010 sono stati raggiunti ulteriori importanti risultati:

- le concimazioni negli impianti adulti sono state ridotte e la ticchiolatura, che in zona ha arrecato gravi danni, è stata tenuta facilmente sotto controllo;



Giugno 2009, frutteto di circa 20 anni al secondo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare del rigoglio vegetativo e dell'ottimo stato sanitario

- le produzioni si sono distinte per l'elevato livello qualitativo relativo a pezzatura e colorazione, anche nelle situazioni di forte carica produttiva;



Settembre 2009, frutteto seconda foglia al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzato da elevata carica produttiva e qualità dei frutti

- i frutteti al primo anno di impianto si sono distinti per il maggior rigoglio vegetativo; il frutteto messo a dimora nel 2008, al secondo anno di impianto ha superato i 10 kg per pianta;



Settembre 2009, impianto di melo prima foglia, al primo anno di trattamento con Bio Aksster®



*Settembre 2009, impianto di melo prima foglia al primo anno di trattamento con Bio Aksster®
– particolare dell'elevato sviluppo vegetativo*



Settembre 2009, impianto di melo seconda foglia, al secondo anno di trattamento con Bio Aksster®



Settembre 2009, impianto di melo terza foglia, al secondo anno di trattamento con Bio Aksster®

- nel 2010 le percentuali di scarto sono state praticamente nulle; la produzione è stata pari a quella dell'anno precedente nonostante l'andamento climatico sfavorevole ed il forte diradamento dei frutti che in zona hanno fatto registrare un sensibile calo;
- la conservabilità dei frutti è sempre stata ottimale anche in frigoconservazione.



Settembre 2010, mele Red Delicious coltivate con Bio Aksxter®, pronte al conferimento in cooperativa

Nell'ottobre 2010 il cliente ha riconfermato la propria soddisfazione in merito ai risultati raggiunti con Bio Aksxter®.